

I finiani rompono la pace con Mascia «Azzera la giunta». La reazione dopo le parole di Pastore

PESCARA. I finiani gettano il ramoscello d'ulivo, raccolto durante l'incontro riservato di sabato scorso con il sindaco e tornano a fare la guerra alla maggioranza. Ieri il gruppo di Futuro e libertà, composto da Livio Marinucci, Adele Caroli e Nico Lerri, ha firmato un documento durissimo. «Il nostro gruppo», si legge, «potrà considerare la possibilità di riavvicinamento alla maggioranza solo dopo che il sindaco Mascia abbia provveduto all'azzeramento della giunta e alla nomina di un'altra condivisa anche con gli scriventi. Così come dovranno essere condivisi le linee di attuazione del programma elettorale e i metodi con cui attuarlo». A scatenare la reazione dei finiani sono state le dichiarazioni rilasciate domenica scorsa dal senatore Andrea Pastore, coordinatore cittadino del Pdl. Pastore aveva detto che per Futuro e libertà non sono previsti incarichi, fino a quando non dimostrerà di far parte della maggioranza. E pensare che sabato scorso Mascia si era complimentato per il riavvicinamento dei finiani.

